



## Comunicato Stampa

### Odg della Giunta comunale

Nella seduta del 29 Ottobre 2008, la Giunta comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno relativo ai **provvedimenti governativi in materia di istruzione**. Questo il testo integrale del documento:

#### VISTO

l'articolo 64 della Legge 133/2008, che prevede tagli progressivi al bilancio della scuola per circa 8 miliardi di euro entro il 2012, risparmiando sul personale (130.000 dipendenti in meno fra insegnanti e personale ATA nel triennio 2009/2012), tagli che si aggiungono a quelli già apportati all'istruzione pubblica negli ultimi anni;

#### VISTO

inoltre il Decreto Legge 1° settembre 2008, n. 137, che modifica radicalmente l'organizzazione didattica e l'offerta formativa della scuola primaria e secondaria attraverso la riduzione del tempo scuola e la reintroduzione del maestro unico;

#### CONSIDERATO

che nel confronto nazionale e con gli altri Paesi, come emerge anche da un recente studio OCSE, il settore della scuola primaria è il più efficiente e qualitativamente tra i migliori al mondo, risultando la scuola elementare italiana al sesto posto a livello internazionale per livelli di apprendimento;

#### RITENUTO CHE

1. il ritorno al maestro unico e la riduzione del tempo scuola (sia per la scuola primaria che secondaria) non può che portare ad un peggioramento della qualità della scuola pubblica e ad una riduzione delle opportunità di apprendimento per tutti gli alunni, nel momento in cui si annullano tutte le ore di compresenza necessarie al sostegno e al recupero, a fronte di classi sempre più numerose, di alunni in difficoltà per cause di svantaggio sociale, culturale e linguistico;
2. il taglio drastico del personale mette in discussione l'integrazione degli alunni disabili, una esperienza che vede l'Italia eccellere rispetto ad altri Paesi dell'Europa e del mondo;
3. il piano di drastica "razionalizzazione" messo in atto dal Ministro Gelmini non risponde a nessuna esigenza pedagogica, ma è la conseguenza della scelta di politica economica del Governo Berlusconi per ridurre fortemente la spesa per l'istruzione;
4. la cancellazione di plessi scolastici, sezioni staccate e anche di interi istituti che attualmente godono dell'autonomia, peggiorando gravemente la situazione nazionale, colpisce anche la Provincia di Alessandria (con 411 docenti e 264 ATA in meno, fonte Il Sole 24 ore del 30/6/2008) che con grandi sforzi in questi anni, insieme a molti Comuni del territorio, ha investito molto per garantire a tutti il diritto allo studio, l'integrazione e standard qualitativi elevati;

#### LA GIUNTA COMUNALE DI NOVI LIGURE

Ritiene grave e inaccettabile che per i motivi sopra esposti si impoverisca per decreto l'ordine di scuola che meglio funziona in Italia; tagliando drasticamente le ore di lezione (da 30 a 24), introducendo l'anacronistica figura del maestro unico,



riducendo il tempo pieno a mero doposcuola, con effetti devastanti sul personale, sugli alunni e sulle loro famiglie, sulla qualità dell'insegnamento;

**SI IMPEGNA**

a sostenere tutte le iniziative della Giunta Regionale in opposizione ai contenuti della Legge 133/2008 per quanto riguarda l'organizzazione della rete scolastica, le cui competenze esclusive sono affidate alle Regioni dalla Costituzione (nuovo titolo V);

**INVITA**

l'Ufficio Scolastico Regionale ad adoperarsi affinché non si verifichino situazioni di peggioramento della qualità della scuola pubblica e una riduzione delle opportunità di apprendimento per tutti gli alunni;

**PROPONE**

al Consiglio Comunale di adottare, nell'ambito delle sue competenze, ogni misura possibile per salvaguardare la qualità della scuola pubblica e di sostenere le iniziative che la Giunta Provinciale intenda mettere in atto per arginare le eventuali pesanti conseguenze che potrebbero derivare dalla rigida applicazione del Decreto 137/2008 per alunni, insegnanti, famiglie, enti locali.

***dal Palazzo Comunale, 29 Ottobre 2008***

***L'Ufficio Stampa***